

Volley A1 femminile
**Il Bisonte firma
la centrale Maglio
Sostituisce Bauer**


Il Bisonte piazza al centro un colpo di Maglio

Dopo la rescissione con Bauer il club fiorentino ha firmato un annuale con la canadese, già cercata in estate

'TORNEO DI CHIANCIANO', FIORENTINE IN FINALE

IL BISONTE NELLA PRIMA PARTITA DEL QUADRANGOLARE HA SUPERATO MACERATA 2-1 (20-25, 25-21, 17-15). OGGI ALLE 17,30 LA FINALE CON LA VINCENTE DI PERUGIA-ROMA

Giampaolo Marchini

IL BISONTE ha colmato nel giro di 48 ore il vuoto al centro, dopo la 'dolce' rescissione del contratto con Christina Bauer. I dirigenti fiorentini infatti hanno messo nero su bianco con Emily Maglio, centrale canadese classe 1996, che in questa stagione indosserà la divisa numero 19 della società del presidente Elio Sità. Caprara, prima dell'inizio della campagna acquisti aveva dato indicazioni precise, soprattutto per il reparto delle centrali. Aveva disegnato una squadra con la necessità di avere giocatrici con qualità precise da affiancare a Dijkema e la prima era stata Baure, la seconda Maglio. Ecco perché, non si è perso tempo a chiudere con la canadese che per una serie di circostanze era possibile ingaggiare, anche se arriverà in ritardo. Già, perché ha vinto la Challenger Cup, e a ottobre parteciperà al campionato continentale centronordamericano, motivo per cui arriverà a Firenze soltanto dopo la prima giornata di

campionato. Giocatrice eclettica, 189 centimetri di altezza, nel corso della sua esperienza universitaria negli Stati Uniti con le Rainbow Wahine delle Hawaii si è distinta sia nel volley indoor che nel beach volley, guadagnandosi anche la convocazione nella nazionale canadese della quale è un punto fermo».

«**NON VEDO** l'ora di giocare per Il Bisonte a Firenze, in Italia, perché era il mio sogno – le prime parole da fiorentina –. Ho detto fin da subito al mio agente che avrei voluto arrivare nel vostro paese: non solo la vostra serie A è uno dei campionati più importanti al mondo, per la pallavolo femminile, ma poi il paese è così bello».

Accento che tradisce le sue radici che affondano da queste parti: «Per certi versi per me è un cerchio che si chiude – rivela –: le origini della mia famiglia, da parte di mio padre, sono italiane, mio nonno è ita-

liano di Napoli. Ho già visitato l'Italia e me ne sono innamorata

quando la mia squadra di pallavolo del college, l'Università delle Hawaii, è venuta nella off-season, dopo il mio primo anno. Fra l'altro il mio primo coach con la nazionale canadese è stato l'italiano Marcello Abbondanza, che allena Bergamo».

LA SUA crescita a livello tecnico era stata già notata da alcune squadre anche italiane, ma non si è mai concretizzata nessuna trattativa e il motivo lo spiega la stessa Maglio: «La scorsa primavera stavo giocando nel campionato nazionale di beach volley con l'Università delle Hawaii e sono stata convocata dal ct della nazionale canadese: non ho potuto quindi accettare altre offerte, ma ho continuato a credere che qualcosa sarebbe successo in Italia e adesso sento che sono nel posto dove dovevo essere. Sto cercando di migliorarmi sempre più e sono davvero entusiasta di poter giocare con Il Bisonte. Col Canada giochiamo regolarmente contro il Porto Rico e gli Stati Uniti, e quindi ho affrontato spesso Daly Santana e Mikaela Foecke che sono due grandi giocatrici».



TECNICA Primo tempo di Emily Maglio (foto da hawaiiathletics.com)

QS
Qualità Sportiva

LA DIFESA DEI CONTI

Magia Leclerc A Singapore la terza pole consecutiva

RIBERY

DANIEL GREYS
Comprendete gioielli importanti
Orologi di marca - Rolex - Oro - Pretiosi